



IL GIRINO NON È UN PESCE

Una mattina la maestra entrando in classe esclama:
"Bambini c'è una sorpresa: aspettate!".

Eccola riapparire con una vaschetta colma d'acqua
con dei piccolissimi puntini neri.

Un compagno esclama:
"Sono pesciolini!".

La maestra con fare dolce risponde:
"No, sono girini!".

A turno, a gruppetti, ci avviciniamo alla vaschetta
per osservare più da vicino.

Qualche compagno vuole toccarli
immergendo il dito nell'acqua,
ma i girini scappano.

I girini sono di color grigio scuro
e sono esperti nuotatori.



Alcuni bambini chiedono:

“Cosa mangiano? Come fanno a respirare nell’acqua?
Ma la coda a cosa serve?”.

PROVIAMO A RISPONDERE SUL QUADERNO
CON L’AIUTO DELLA MAESTRA E DEI COMPAGNI.

ECCO QUELLO CHE ABBIAMO OSSERVATO

- Al girino dopo qualche tempo spuntano le zampe ai lati del suo corpo, vicino alla coda, prima quelle posteriori, poi quelle anteriori.
- Mentre gli arti crescono, la coda si fa sempre più corta, le branchie vengono sostituite dai polmoni.
- Quando tutte le parti del suo corpo si sono sviluppate è un ranocchietto.
- Subito abbandona l’acqua, perché ormai può respirare l’ossigeno dell’aria ed è capace di catturare piccoli insetti.

Che bella scoperta!

Davvero il girino non è un pesce!

